



Ispettorato Territoriale del lavoro di Napoli

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale

VISTO l'art. 410 c.p.c. così come novellato dall'art. 31, comma 1, della legge 4 novembre 2010, n. 183 di modifica della normativa in materia di controversie di lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n°5 gennaio 2016, del 25/01/2016, di costituzione della Commissione Provinciale di Conciliazione presso l'ITL di Napoli (già DTL di Napoli);

VISTE le istruzioni operative impartite dal Segretario Generale, con nota atti n°3428 del 25/11/2010;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 della suddetta legge "Le Commissioni di conciliazione sono istituite presso la Direzione Provinciale del Lavoro. La Commissione è composta dal Direttore dell'ufficio stesso o da un suo delegato o da un magistrato collocato a riposo, in qualità di presidente, da quattro rappresentanti effettivi e da quattro supplenti dei datori di lavoro e da quattro rappresentanti effettivi e da quattro supplenti dei lavoratori, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello *territoriale*";

RITENUTO che nelle more la Convenzione firmata in data 19 settembre 2019 presso l'INPS dalle OO.SS. datoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, per la misurazione della rappresentanza sindacale trovi applicazione, per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività, è necessario applicare i criteri di valutazione, individuati in sede ministeriale con circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro – Div. III n. 14 prot. n. 12035 dell'11 gennaio 1995 con la quale, a proposito della ricostituzione dei Comitati Provinciali INPS, sono fornite indicazioni con i relativi criteri di valutazione, per la determinazione del grado di rappresentatività delle OO.SS. a livello nazionale;

DATO ATTO CHE la prefata circolare nello specifico individua i criteri di valutazione di seguito elencati:

- a) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole Organizzazioni Sindacali, rilevata sulla base dei dati forniti dalle stesse;
- b) significativa presenza territoriale sul piano nazionale;
- c) ampiezza e diffusione nella provincia delle strutture organizzative delle singole OO.SS.;
- d) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti di lavoro integrativi provinciali ed aziendali;
- e) partecipazione alla trattazione delle vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;
- f) partecipazione alla trattazione di controversie presso la commissione provinciale di conciliazione;
- g) consistenza del deposito, presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli (ora ITL), per l'autentica dei verbali di conciliazione in sede sindacale ex art. 411 c.p.c;

VISTI i dati forniti dalle Organizzazioni sindacali e dalle associazioni datoriali a livello territoriale a seguito di apposito interpello, nonché quelli in possesso dello scrivente Ispettorato Territoriale del Lavoro;

RITENUTO, per quanto possibile sulla base del differenziato grado di rappresentatività rilevabile a livello locale fra le Organizzazioni interessate e a tutela del principio di buon andamento dell'attività amministrativa, di dover comunque favorire il coinvolgimento, nella composizione della Commissione, di organizzazioni diverse, rappresentative di tutti i principali settori produttivi della provincia;

PRESO ATTO che dalle predette valutazioni globali sono risultate maggiormente rappresentative nell'ambito territoriale dell'ITL di Napoli le seguenti organizzazioni sindacali ed Associazioni Sindacali:

per i lavoratori:

CISL- Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori Segreteria Territoriale di Napoli;

UIL - Unione Italiana del Lavoro Segreteria Territoriale di Napoli;

CGIL- Confederazione Generale Italiana del Lavoro Segreteria Territoriale di Napoli;

UGL- Unione Italiana del Lavoro Segreteria Territoriale di Napoli;

per i datori di lavoro:

UNIONE INDUSTRIALI- Unione Industriale della Provincia di Napoli;

CONFCOMMERCIO- Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo;

CLAAI- Associazione dell'Artigianato e della piccola e media Impresa;

CONFAGRICOLTURA- Confederazione Generale Dell' Agricoltura Italiana;

VISTE le designazioni pervenute dalle succitate Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro;

CONSIDERATO opportuno, ancorché non previsto dalla norma, stabilire la durata in carica della Commissione in anni quattro, per consentire l'aggiornamento delle eventuali modifiche del grado di rappresentatività in analogia con quanto stabilito dalla norma per il Comitato Provinciale INPS;

tanto premesso e considerato,

DECRETA

che la Commissione Provinciale di Conciliazione per le controversie individuali di lavoro presso l'I.T.L. di Napoli è costituita come segue:

- ✓ **PRESIDENTE** : Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Napoli o un Funzionario in qualità di suo delegato;

Rappresentanti dei Lavoratori

QUATRANO Gennaro	CISL	componente effettivo
DI PAOLA Mauro	CISL	componente supplente
STOMPANATO Espedito	UIL	componente effettivo
VERRONE Virginia	UIL	componente supplente
NATALE Alfonso	CGIL	componente effettivo
AVALLONE Assunta	CGIL	componente supplente
CARLANA Pietro	UGL	componente effettivo
ESPOSITO Ciro	UGL	componente supplente

Rappresentanti dei Datori di Lavoro

MOTTOLA Gerardo	UNIONE INDUSTRIALI	componente effettivo
D'ACUNTO Mattia	UNIONE INDUSTRIALI	componente supplente
SBRESCIA ANTONIO	CONFCOMMERCIO	componente effettivo
RUSSO Ciro	CONFCOMMERCIO	componente supplente
PAOLUCCI Mariano	CLAAI	componente effettivo
CAPONE Achille	CLAAI	componente supplente
PLANESE Crescenzo	CONFAGRICOLTURA	componente effettivo
BUONINCONTI Raffaella	CONFAGRICOLTURA	componente supplente

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nell'apposita sezione di "Pubblicità Legale", come disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, e ss. mm. coordinato con le modifiche apportate dal D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, nonché comunicato a tutti i componenti.

Avverso il presente decreto, immediatamente efficace, è ammesso ricorso al T.A.R. della Campania oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione.

NAPOLI, lì 9 novembre 2020

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE
(Dr. Giuseppe Cantisano)